



PROVINCIA REGIONALE
di Trapani

Assessorato Sport, Turismo, Spettacolo

CULTURA e SPORT
per le nostre giovani
generazioni



Organo di Sport e Cultura
del Comitato Provinciale
CONI di Trapani



PROVINCIA REGIONALE
di Trapani

Assessorato Sport, Turismo, Spettacolo

Un patrimonio archeologico
e bellezze naturali
di grande interesse turistico

Edizione "All Services Center" * Direttore Roald Vento * Distribuzione gratuita * Anno II * n. 6 * Luglio 1993

VILLA DAMIANI: salviamo un patrimonio sportivo alla nostra collettività giovanile

Pubblichiamo, qui accanto, uno stralcio di verbale della Giunta Provinciale del CONI, appositamente convocata, per esaminare la triste vicenda dello stupendo complesso sportivo denominato "Villa Damiani", realizzato alle porte di Marsala da una cooperativa che recentemente è stata dichiarata fallita.

Detto verbale, accompagnato da una richiesta ufficiale di convocazione da parte del Presidente Provinciale CONI di Trapani, è stato inviato alle seguenti autorità:

- Presidente del Tribunale di Marsala
- Giudice Delegato al Fallimento
- Curatore Fallimentare
- Commissario Straordinario al Comune di Marsala

e, per conoscenza,

- Presidente della Regione Siciliana
- Presidente Assemblea Regionale Siciliana
- Assessore al Turismo della Regione Siciliana
- Assessore alla Presidenza della Regione Siciliana
- Assessore alla Cooperazione della Regione Siciliana
- S. E. il Prefetto di Trapani
- Presidente Provincia Regionale di Trapani
- Stampa ed emittenti radio-televisive

"Si trasmette, allegato alla presente, stralcio del verbale della riunione che questa Giunta Provinciale ha tenuto per esaminare la delicata vicenda che in atto travaglia il complesso sportivo "Villa Damiani" di Marsala.

Nel comunicare la piena disponibilità di questo Comitato ad attivarsi affinché non si perda un patrimonio sportivo della nostra collettività giovanile, si richiede una sollecita convocazione, ove le SS.LL. lo ritenessero opportuno, al fine di esaminare la possibilità di mantenere in attività il complesso sportivo.

Distinti saluti".

STRALCIO DI VERBALE

La giunta Provinciale del CONI, appositamente convocata ed allargata al Delegato CONI di Marsala, ha preso in esame la triste vicenda dello stupendo complesso sportivo denominato Villa Damiani, realizzato alle porte di Marsala da una cooperativa che la Sezione Fallimentare del Tribunale di Marsala ha recentemente dichiarato fallita, apponendo i sigilli a tutta la struttura che consta di una palestra polivalente di m.27x44, con campo di basket e attrezzatura completa per il potenziamento muscolare; di una piscina coperta la cui vasca misura m.25x12.50; di due campi da tennis in terra battuta ed uno in green; di due campi di bocce; di una sala riunioni capace di 250 persone; di un centro di estetica con gabinetto medico-fisiotest comprendenti impianti di aerosolterapia, idromassaggio singolo e multiplo, saune, bagni turchi ed altro; oltre ad una confortevole area ricezione-uffici-club house e spazio verde per giochi e attività sportive all'aperto, insistenti su un'area di circa 65.000 mq.; struttura che per qualche anno è stata preciso punto di riferimento per un bacino d'utenza abbastanza numeroso ed interessato.

Il CONI, per gli scopi e le finalità che persegue, non può restare inerte al cospetto di fatti che rischiano di far perdere alla collettività la possibilità di fruire, per lungo tempo, o forse per sempre, di una struttura sportiva fra le più interessanti del meridione, né può passivamente accettare che si corra il rischio più grande ed altrettanto realistico, di veder deteriorarsi, giorno dopo giorno, sia gli immobili che gli impianti e le attrezzature insistenti, a causa del completo abbandono in cui versano al momento.

Si ricorda, in proposito, che l'allarme questo Comitato l'aveva già lanciato qualche mese addietro quando, in occasione di una imponente manifestazione svoltasi nella sala delle riunioni del CONI, alla presenza delle autorità sportive e politiche del territorio, fu emanato un comunicato stampa che, fra l'altro, trattava anche la penosa questione di Villa Damiani.

La Giunta Provinciale del CONI, valutata la gravità dei fatti, al fine di salvaguardare alla collettività l'integrità e l'utilizzo degli impianti, sollecita un incontro urgente con il Presidente del Tribunale di Marsala, con il Giudice Delegato al fallimento, con il Curatore Fallimentare, con il Commissario Straordinario al Comune di Marsala e con le competenti autorità politico-amministrative, al fine di valutare l'opportunità di affidare la gestione del complesso sportivo alla struttura organizzativa del CONI, e quindi alla competenza delle diverse Federazioni Sportive che ne sono emanazione, dando allo scopo preciso incarico al Presidente di questo Comitato Provinciale di esperire al più presto possibile quanto necessario per pervenire in tempi brevi al predetto incontro.

Trapani, Luglio 1993

Il Presidente - Salvatore Castelli



Il complesso sportivo "Villa Damiani" consta di una palestra polivalente di m.27x44, con campo di basket ed attrezzatura completa per il potenziamento muscolare; di una piscina coperta m.25x12.50; di due campi da tennis in terra battuta ed uno in green; di due campi di bocce; di una sala riunioni capace di 250 persone; di un centro di estetica con gabinetto medico-fisiotest comprendenti impianti di aerosolterapia, idromassaggio singolo e multiplo, saune, bagni turchi ed altro; oltre ad una confortevole area ricezione, uffici, club house e spazio verde per giochi e attività sportive all'aperto, insistenti su un'area di circa 65.000 mq.



**Città di
Trapani**

*Percorriamo
la via del futuro*

sport = civiltà dei popoli



**Città di
Trapani**

*Per una nuova
cultura giovanile*

Ottima prestazione dei mazaresi Lo "Scacco Club" si conferma in Serie A

Napoli - Conquistando sul neutro di Napoli un pareggio per due a due contro l'Hotel Selide di Desio (MI), lo Scacco Club Mazara si è assicurato un posto in serie A2.

E' stato un grosso salto di qualità non solo per la nostra società - dice Nino Profera, presidente dello Scacco Club - ma anche per tutta la città nonostante si tratti di uno sport ancora poco praticato.

Un risultato che premia in pratica il lungo e silenzioso lavoro dei bravi atleti mazaresi: Giulio Lagumina, Riccardo Gucci, Vincenzo Cappellani, Giuseppe Dino, Fabrizio De Palma, Renato Campo, Giacomo Bertino e Nicola Profera, gli artefici di questo successo.

Lo Scacco Club Mazara, unica società siciliana, si è assicurata la promozione proprio nell'ultima giornata pareggiando con la formazione milanese dopo aver disputato un torneo

alquanto regolare.

All'inizio del campionato la società era partita con l'intento di tentare il salto di qualità, ma il sogno sembrava essere svanito dopo una serie di risultati negativi.

Fortunatamente la squadra si è ripresa e cogliendo una serie di risultati positivi ha raggiunto la meta.

Lo Scacco Club Mazara, una società nata qualche anno fa, ha puntato molto sui giovani del vivaio locale.

All'inizio del campionato erano in pochi a credere al risultato finale ottenuto, ma nel corso dell'anno, tecnici, dirigenti e giocatori hanno iniziato a fare un pensiero rinserrendo le fila e puntando al sodo con una serie di risultati utili.

Domenica scorsa il coronamento di un sogno.

Agata Di Stefano.

PAOLA PROFERA campionessa regionale



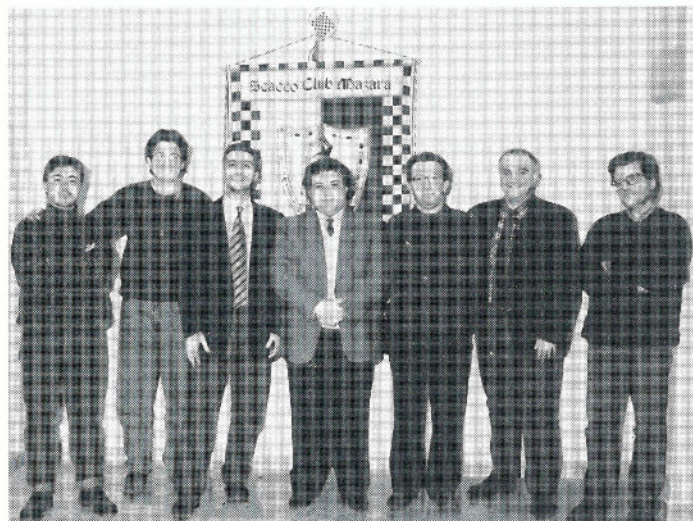
con 30 atleti, qualificandone dieci. Nonostante l'assenza del Campione d'Italia in carica Igor Messina, attualmente in Ungheria per disputare gli europei, i giovani scacchisti trapanesi hanno ottenuto grossi consensi.

Paola Profera si conferma campione femminile anche nella categoria Cadetti, mentre un pizzico di sfortuna lascia ai cugini Paolo Alfieri e Vincenzo Barraco il secondo e il terzo posto nel torneo Juniores.

Bella prestazione anche di Francesco Campana terzo nel torneo Pulcini.

Con loro si qualificano ai campionati nazionali che si svolgeranno a Rimini il prossimo mese di settembre i seguenti atleti: Rino Martorana, Gaspare Di Maria, Valerio Catalano, Fulvio Gancitano, Marco Barone e Tommaso Titone.

Francesca Burzotta.



Lo "Scacco Club Mazara" 1992-93: Fabrizio De Palma, G. ppe Dino, Renato Campo, Antonino Profera (Presidente), Riccardo Gucci, V.zo Cappellani, Giulio Lagumina

VALIDA LA TESI DEL CONI sulla inapplicabilità della ritenuta d'acconto del 4% sui contributi erogati

La Giunta del CONI ha preso atto con soddisfazione della sentenza della Corte di Cassazione che ha respinto il ricorso dell'Amministrazione finanziaria contro la decisione della Commissione Centrale Tributaria che, condividendo la tesi sostenuta dal CONI, aveva sancito la inapplicabilità della ritenuta d'acconto del 4% ai contributi erogati alle società sportive. L'Amministrazione finanziaria è stata inoltre condannata al pagamento delle spese di giudizio.

ALL SERVICES



CENTER
di Yvonne Vento

CONSULENZA
E SERVIZI

*Edizioni * Libri * Giornali

*Organizzazione manifestazioni sportive

Trapani
Tel. 0336 894339

SCUOLA

SPORT



IV CAMPAGNA

DI INFORMAZIONE

E PREVENZIONE

DELL'AIDS



Città
di
Marsala

*Un vino
nel mondo*



Città
di
Marsala

*Costruiamo
un futuro
ai nostri giovani*

il doping oscura lo sport

I VOLTEGGI: esercizi propedeutici alla ginnastica artistica

Spesso mi domando quali possono essere i motivi che sconsigliano gli insegnanti di E.F. a non fare eseguire agli alunni, specie a quelli delle Scuole Medie, i Volteggi.

Fra le attrezzature di quasi tutte le palestre si trovano: la cavallina, il cavallo e qualche volta il plinto. Ma sembra che i docenti abbiano una particolare ripugnanza per questo esercizio ginnastico, anche se è indubbio che i "volteggi" educano all'esatto controllo del corpo in movimento, e sviluppano il coraggio e le altre qualità necessarie al consapevole dominio di se stessi.

La percezione spazio-temporale che è naturale ed indispensabile nei volteggi, educa ad un controllo neuromuscolare di fondamentale importanza alle esigenze della vita di relazione, così come l'agilità necessaria insegna ad inviare corretti impulsi nervosi ai muscoli, con pieno controllo del corpo in qualsiasi condizione.

E tutto questo senza trascurare il valore dei volteggi, specie quelli "fra mezzo" e "divaricato" sul rafforzamento degli arti superiori.

Forse questo aspetto sfugge a gran parte dei docenti che non tengono nella giusta considerazione la preponderante forza esercitata sulle braccia e sulle spalle necessaria per portare "avanti-alto" il torace, che dovrà trascinare poi le gambe oltre l'ostacolo.

I volteggi, quindi, racchiudono una naturale serie di valori:

**CORAGGIO
PRECISIONE o DESTREZZA
FORZA**

Coraggio - nel superare l'ostacolo in fase di volo. Occorre non dimenticare che il coraggio necessario all'esecuzione dei volteggi crea fiducia nei propri mezzi e si riflette positivamente sulla formazione del carattere e della

a cura del Prof. Isidoro Costantino



Savino Guglielmitti - Volteggio a cavallo - Los Angeles 1932

personalità dell'allievo; che il coraggio è alla base di un'altra caratteristica psicologica: l'aggressività. Con questo termine si vuole indicare non solo la supremazia sugli altri, quanto il miglioramento ed il superamento di se stessi.

Evidentemente questo risultato si raggiunge più facilmente se l'insegnante saprà dare quel senso di fiducia e di sicurezza all'allievo, con un'attenta e pronta assistenza diretta.

Precisione o Destrezza - nella rincorsa - presalto - battuta - stacco e arrivo in posizione prestabilita.

La precisione o destrezza, indispen-

sabile alla corretta esecuzione dell'esercizio nel suo complesso, è la parte più importante, anche dal lato psicologico. In essa il giovane deve concentrare tutta la sua attenzione valutando opportunamente: l'ostacolo da superare; lo sforzo necessario per l'esecuzione; la velocità della rincorsa; nonchè l'arrivo in pedana con presalto; la battuta a uno o a due piedi; lo stacco con appoggio sulle mani; l'attitudine di volo; ed infine l'arrivo a terra. Quest'aspetto dell'apprendimento, "la destrezza", è senza dubbio la parte più importante dell'insegnamento delle attività motorie, anche perchè

è quella parte che si conserva più a lungo nel tempo.

Infatti, mentre tutte le altre qualità acquisite nel periodo scolastico andranno perdute se non opportunamente continuate dopo la scuola, la destrezza non si disperde.

Difficilmente chi ha imparato ad andare in bicicletta o a nuotare (esercizi di abilità e di destrezza) dovrà ricominciare l'apprendimento anche dopo molto tempo avere trascurato questo tipo di esercizi.

Al riguardo il prof. Monti - decano degli insegnamenti di E.F. - nel suo manuale di Educazione Fisica definisce la destrezza (destro-cioè sicuro): "l'attitudine ad ottenere il massimo effetto utile col minore impiego di forza nella esecuzione di un movimento che è stato compreso ed assimilato dall'intelligenza".

Forza - che è localizzata agli arti superiori e alle spalle, impegna quella parte che più è carente nella vita moderna, che tiene lontani i ragazzi da certi tipi di esercizi, più facilmente acquisibili da coloro che vivono in campagna (arrampicarsi sugli alberi).

**TECNICA E DIDATTICA
Pochi indispensabili ricordi.**

Il volteggio è l'esercizio in cui il ginnasta supera l'ostacolo per l'impulso degli arti inferiori e concorso degli arti superiori.

Di solito viene insegnato per primo il volteggio alla cavallina, che si esegue normalmente con l'ausilio della pedana (rigida) e si compone: della rincorsa, del pre-salto, del volteggio propriamente detto.

La rincorsa deve essere breve e risoluta ma ben controllata e a passi contati.

La riuscita del volteggio dipende prevalentemente dalla buona esecuzione del pre-salto (piccolo salto del vol-

(segue a pag. 7)

SCUOLA

SPORT



**IV CAMPAGNA
DI INFORMAZIONE
E PREVENZIONE
DELL'AIDS**

news

Edizione a cura della

ALL SERVICES CENTER

Organo di Sport e Cultura del Comitato Provinciale CONI di Trapani

Direttore **Roald Vento**
Condirettore responsabile **Andrea Castellano**

Fotocomposizione e stampa: **ARTI GRAFICHE CORRAO**

Registr. Tribunale Trapani al n.219 del 7. 3. 1992



CAMERA DI COM.
MERCE INDUSTRIA
ARTIGIANATO AGRIC.
CULTURA TRAPANI

Al servizio dell'Impresa
per la crescita della Provincia



* Luglio 1993 * pag. 4



CAMERA DI COM.
MERCE INDUSTRIA
ARTIGIANATO AGRIC.
CULTURA TRAPANI

Vicina ai giovani
per realizzare un
futuro diverso

aiutiamo l'unicef ad aiutarci



Conclusi a Trapani i Campionati Italiani di Pattinaggio su pista riservati alle categorie Cadetti, Ragazzi e Allievi

Eolo non deve amare molto i rotellisti che spesso vanno più veloci del vento, e così ha flagellato con lo scirocco Trapani e i 415 giovani atleti partecipanti ai campionati giovanili di pattinaggio su pista, per tutti i tre giorni di gare.

Ma a nulla è servito. Ragazze e ragazzi, incuranti della calura, hanno dato vita a gare avvincenti sull'ottimo pattinodromo del campo Aula, un impianto che i tecnici hanno definito dalla pista perfetta, dove le mattonelle formano un tutt'uno tra loro. 140 erano le società presenti di cui oltre 40 siciliane, in questo estremo lembo d'Italia, terra però di antiche tradizioni rotellistiche, patria di campioni italiani ed europei, da Di Stefano a Stabile, fino alla più recente Margagliotti.

Lo ha confermato il pubblico



Ciccio Pinco e Roberto Stabile, con il neo campione italiano nella gara dei m. 1.500, Rosario Iovino, del Gruppo Sportivo Pattinaggio Trapani

sempre molto numeroso nelle gare serali e che ha seguito con passione non soltanto gli atleti di casa. Questi si sono ben comportati.

Il dodicenne Rosario Iovino del G.S. Pattinaggio si è laureato campione italiano nei 1.500 metri cadetti, mentre Maria Pecorella dell'Olimpia, per soli 5 centesimi, dopo il fotofinish, ha dovuto contentarsi del secondo posto nella 200 a cronometro ragazze e tanti sono gli atleti trapanesi che hanno raggiunto le finali.

Ottima l'organizzazione, a cura delle due maggiori società trapanesi, la Polisportiva Olimpia e il G.S. Pattinaggio, con in prima fila i due responsabili, Stabile e Di Stefano.

Ma l'indiscusso protagonista di queste serate è stato Francesco Paolo Pinco, giudice internazionale, punto di riferimento per tutti, dagli arbitri alle autorità, ai giornalisti, ai tecnici. Berretto e pantaloncini, per chi lo conosceva soprattutto come uno dei responsabili da sempre della pallacanestro provinciale, è stata una vera sorpresa.

Molto coinvolgente la cerimonia delle premiazioni predisposta dagli organizzatori, che si svolgeva al termine di ogni finale, emozionante non solo per i giovani vincitori, ma anche per i premiati. Tra gli episodi particolari di questa, tre giorni trapanese di rotellismo su pista da sottolineare che la prima sera si è stati costretti a sospendere per una mezz'ora le gare per un enorme sciame di insetti, formiche alate, che hanno invaso il pattinodromo, rendendo insicura la pista agli atleti.

Soddisfatto il presidente nazionale della FIHP, Sabatino Aracu, che ha assicurato che, come aveva richiesto il presidente del Coni Castelli, a Trapani saranno assegnati i campionati europei su pista e su strada del prossimo anno.

Un riconoscimento questo che premia le capacità del mondo rotellistico trapanese. Unica nota dolente, la scarsità di mezzi economici cui si sono dibattuti gli organizzatori, abbandonati dagli enti locali che non hanno assegnato loro alcun contributo. Ma questa ormai a Trapani è una vecchia storia.

Vito Orlando



Sabatino Aragu, Presidente della Federazione Italiana Hockey e Pattinaggio, premia il neo campione italiano m. 3000 e 2 giri sprint, Marco Montanari di Cassano D'Adda

Lusinghieri compiacimenti pervenuti al Presidenti del CONI

5 luglio 1993

Gentile Dottor Castelli, al mio rientro desidero nuovamente esprimerLe i miei più sinceri ringraziamenti per la squisita ospitalità riservatami.

Con la speranza di poterLa presto incontrare, Le porgo i miei più cordiali saluti.

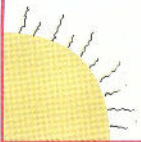
Dott. Giuseppe MATRANGA
Presidente Comité International de Course

Roma, 9 luglio 1993

Carissimo Salvatore, mi è gradito, in questa circostanza, esprimerTi il mio sincero apprezzamento per la squisita accoglienza riservatami, in occasione dei Campionati Italiani di Pattinaggio Corsa, che hanno avuto svolgimento a Trapani.

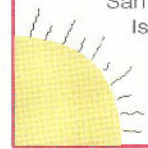
Nel rinnovarti i sensi della mia più profonda stima, che prego estendere a tutti i Tuoi collaboratori, Ti invio calorosi cordiali saluti.

Sabatino Aracu
Presidente Federazione Italiana
Hockey e Pattinaggio



*Un
invito*

la droga distrugge il tuo corpo



San Vito Lo Capo
Isole Egadi
Erice
Motya
Segesta
Selinunte

Campionati Italiani di Pattinaggio su pista

Risultati e classifiche

Categoria CADETTI:

- **150 Cr.:** 1) Destro Simone, Latina 2) Rinaudo Andrea, Siracusa, 3) Moneglia Domenico, Priolo,

- **1.500 linea:** Iovino Rosario, GS Patt. Trapani, 2) Marcelli Marco, River, Calzavara Davis, Scaltenigo

- **2 Giri sprint:** 1) Bernardi Claudio, Spinea

- **3.000 linea:** 1) Nigro Daniele, Lecce 2) Zangarini Francesco, Spinea, 3) Iovino Rosario, GS Patt. Trapani.

Categoria CADETTE:

- **150 Cr.:** 1) Ballarinoi Paola, C.S.P., 2) Ponzetti Cinzia, Jesi, 3) Midolo Oriana, Siracusa, 11) Cristadiro Elisa, la Star TP

- **1.500 linea:** 1) Bosica Romina, Martin., 2) Ciavattini Federica, Chiaravalle, 3) Masella Maria, Azzurra, 10) Grado Laura, Di stefano TP,

- **2 Giri Sprint:** 1) Ponzetti Cinzia, Jesi, 2) Ballarini Paola, C.S.P., 3) Vettorel Daniela, Speedy, 9) Cristadoro Elisa, La Star TP

- **3.000 linea:** 1) Bosica Romina, Martin., 2) Masella Maria, Azzurra, 3) Ciavattini Federica, Chiaravalle, 9) Grado Laura, Di Stefano TP.

Categoria RAGAZZI:

- **200 cr.:** 1) Duggento Gregorio, Manduria, 2) Ferrara Giuseppe Agrigento, 3) Negri Stefano, Spinea, 11) Bulgarella giacomò, Olimpia TP

- **3.000 linea:** 1) Montanari Marco, Cassana, 2) Toledo Ubaldo, Salerno, 3) Vanin Andrea, Spinea, 5) Laudicina Gabriele, GS Patt. TP

- **2 Giri sprint:** 1) Montanari Marco, Cassana, 2) Meloni Gianluca, Cabornia, 3) Toledo Ubaldo Salerno, 5) Macri Francesco, La Star TP

- **5.000 punti:** 1) Lavignani Giuseppe, Agrigento, 2) Ciccone Guido, Rolling, 3) Costanza Girolamo, Sanbenedetto

Categoria RAGAZZE:

- **200 cr.:** 1) Di lascio Cosimina, Salerno, 2) Pecorella Maria, Olimpia Trapani, 3) Marino Anonietta, Belvedere

- **1.500 linea:** 1) Lombardo Laura,



Il Sindaco di Trapani Arch. Mario Buscaino, premia Di Lascio Cosimina di Salerno, neo campionessa italiana gara m. 200 a cronometro e due giri sprint



Il Presidente del CONI, Salvatore Castelli, premia Stefano Negri di Spinea, terzo classificato nella gara m. 200 a cronometro



Le vallette sono pronte a dar vita alla cerimonia di premiazione

S. Giov. L.P. 2) Stagno Serena, Genova, 3) De Luca Erika, Iesi, 7) Marascia Diana, Olimpia TP

- **2 Giri sprint:** 1) Di Lascio Cosimina, Salerno, 2) Marino Antonietta, Belvedere, 3) Pecorella Maria, Olimpia Trapani

- **3.000 punti:** 1) Lombardo Laura, S.Giov.L.P., 2) De Luca Erika, Iesi, 3) Sanna Rosanna, Cagliari, 12) Marascia Diana, Olimpia TP

Categoria ALLIEVI:

- **300 Cr.:** 1) Palomba Mauro, C.S.P., 2) Triberio Patrizio, Priolo, 3) Principato Gerlando, Agrigento

- **3.000 linea:** 1) Dionori Francesco, Chianciano, 2) Trasatti Davis, Martinsio, 3) Capretti Gianluca, Sambenedettese, 9) Fici Alberto, Olimpia TP

- **500 Sprint:** 1) Capretti Gianluca, Sambenedettese, 2) Triberio Patrizio, Priolo, 3) Bartocchini Massimo, Siena

- **10.000 Elim.:** 1) Zangarini Marco, Spinea, 2) Carletti Sauro, Jesi, 3) Ferrini Andrea, Scaltenigo

- **1.500 Linea:** 1) Palomba Mauro, C.S.P., 2) Carletti Sauro, Jesi, 3) Capretti Gianluca, Sambenedettese

- **7.000 m. a punti:** 1) Crevenna Luca, Merate, 2) Dionori Francesco, Chianciano, 3) Carella Nicola, Taranto, 7) Fici Alberto, Olimpia TP

Categoria ALLIEVE:

- **3.000 linea:** 1) Gallesi Nicoletta, Samben. 2) Marra Adelia, Giussano, 3) Cenni Francesca, Genova

- **500 Sprint:** 1) Tagliapietra Alessia, Venezia, 2) Belloni Valentina, Casale, 3) Deidda Claudia, Sulcis

- **7.000 Elim.:** 1) Gallesi Nicoletta, 2) Cenni Francesca, Genova, 3) Guidolin Silvia, Noale

- **1.000 m. linea:** 1) Tagliapietra Alessia, Venezia, 2) Belloni Valentina, Casale, 3) Marra Adelia, Giussano

- **5.000 a punti:** 1) Gallesi Nicoletta, Rollers, 2) Guidolin Silvia, Noale, 3) Pampinella Daniela, Tre Fontane, 16) Lo Re Diana, 5 Torri TP.



Positiva la stagione pallavolistica Nel capoluogo è però crisi

Ottimi campionati per il Castelvetro, per l'Erice Entello, e per la Polisportiva Marsala

Sostanzialmente positiva la stagione pallavolistica 1992-93, che ha visto le squadre della provincia ben comportarsi nei vari campionati, malgrado una retrocessione e un fallito spareggio promozione. Ma la nota dolente, di cui più volte si è detto, è l'assenza dai campionati di una compagine del capoluogo.

Qualche anno fa, quando addirittura 2 squadre, una maschile ed una femminile guidate da Nicola Imbriani e dai fratelli Grammatico calcavano il parquet della Tenente Alberti, sembrava impossibile che si potesse arrivare a questo punto e invece i dirigenti granata qualche tempo fa hanno dovuto dire basta. Inutile sottolineare che i motivi sono come sempre da ricondurre ai soldi.

Contributi col contagocce, assenza totale di incassi e costi sempre più onerosi hanno portato ad una crisi irreversibile.

Difficile pensare ad una rinascita, visto che i problemi con gli anni a venire potranno soltanto aumentare, considerata la nota situazione finanziaria del Paese.

Per tornare al campionato scorso, accennavamo del buon comportamento delle trapanesi, che hanno perso una promozione dopo lo spareggio. A mancare la C-1 è stato il Castelvetro che nello spareggio promozione di C-2 maschile, ha avuto la peggio contro il Siracusa, seconda classificata nel girone orientale.

Senza drammi la retrocessione della Lilybeo Marsala in C-2 femminile. Sfortuna e infortuni, secondo la dirigenza, alla base dell'insuccesso, alla vigilia non preventivato.

In D, non ci sarà Ciccio Galia, allenatore che torna nel settore giovanile dell'Erice Entello, malgrado la Lilybeo fosse orientata a riconfermarlo. Oltre le più rosee previsioni altre 2 formazioni marsalesi, la Polisportiva Marsala in C-1 maschile e l'AZ Supermercati in C-2 femminile.

I maschi, dopo il sesto posto del girone d'andata, sono finiti quarti a 10 punti dalla seconda e possono recriminare per ben 7 partite finite al time-break. Il centrale Giacomo Romano, il palleggiatore Antonio Ungaro, l'ala Vito Via, sono stati i

punti di forza della compagine allenata dal riconfermato Massimo Alloro; ma in generale è stato tutto il complesso a funzionare, non risentendo della retrocessione da cui proveniva.

Se saranno risolti i problemi, i lilybetani si proporranno sicuramente come protagonisti nel prossimo campionato.

E' finita sesta, invece, la compagine femminile di C-2, l'AZ Supermercati, andata al di là di ogni più rosea previsione dopo la retrocessione e il successivo ripescaggio dello scorso anno. E se non fosse stato per alcuni risultati bugiardi nelle ultime partite, il piazzamento avrebbe potuto essere migliore.

Ha fatto a lungo sognare l'Erice Entello, che per lungo tempo ha inseguito la promozione, piazzandosi poi al terzo posto in C-1 femminile.

Un campionato d'alta classifica era nelle previsioni, anche se forse non era preventivata una promozione, ma per come si erano messe le cose ad un certo punto della stagione un po' tutto l'ambiente ci aveva creduto. Come però spesso succede nello sport, è bastato un attimo di smarrimento, con 2 sconfitte al quinto set e sono finiti i sogni di gloria. Comunque va bene lo stesso; il team ericino ha potuto mettere in mostra diverse giovani come la schiacciatrice d'ala Viviana Paesano, la centrale Barbara Donato, e la non ancora sedicenne Naila Naso, senza dimenticare le veterane, Giancarla Buscaino e Sandra Naso.

Sempre in C1 femminile, si è salvata dopo una brutta partenza ma un finale in crescendo, il DLF Castelvetro, compagine che in passato ha conosciuto i fasti della serie A.

Ha fatto soffrire in C-2 maschile, il Paceco, che dopo un ottimo girone d'andata è andato sempre più giù in classifica, salvandosi nelle ultime giornate.

A metà classifica, sempre in C-2 maschile è finito il Partanna, e buoni campionati sono stati disputati in C-2 femminile da Vado Castelvetro e Grassa di Mazara. In serie D, da ricordare il buon comportamento del Pro Valderice in campo femminile.

Antonio Grimaldi



Conclusi ad Aprilia i Campionati Italiani di Tiro con l'Arco

Giuseppe Xhilone, della Polisportiva "Drepano" si è aggiudicato il primo posto nel campionato italiano di tiro con l'arco, categoria giovanissimi

La manifestazione si è svolta ad Aprilia con la partecipazione di 19 regioni della penisola, con una cinquantina di finalisti, selezionati nelle eliminatorie regionali.

Xhilone aveva già conquistato il titolo regionale a Catania, con un record di 673 punti, seguito dall'altro trapanese della stessa società Alessandro Nastasi, con 623 punti.

Lo scorso anno il titolo italiano era stato conquistato con il punteggio di 641. Nastasi, ai nazionali, si è classifi-

cato al tredicesimo posto della stessa categoria.

Giuseppe Xhilone si è aggiudicato il titolo con un punteggio eccezionale, considerato anche che si trattava di una prova nazionale seguito dall'umbrino Carlo Piracci, distanziato di soli tre punti.

La Sicilia si è imposta anche nella categoria giovanissimi femminile con marzia Sgarito, di Favara, che ha conquistato il titolo nazionale con 642 punti.



La rappresentativa regionale composta da XHILONE Giuseppe (TP), ANASTASI Alessandro (TP), SGARITO Marzia (Favara - AG), Pino BIFARO (Responsabile Regionale) e NICITA Chiara (RG)



L'atleta XHILONE Giuseppe della Polisportiva DREPANO di Trapani, neo campione nazionale "giovanissimi", viene premiato dal Presidente Nazionale della FITARCO Avv. Gino MATTIELLI



gli anabolizzanti uccidono

Visitate la Sicilia
Tradizioni di Arte,
Cultura e Turismo

Concessioni di beni demaniali marittimi Aumenti consistenti dei canoni annui

Oggetto: decreto-legge 7 giugno 1993, n. 181, recante "Disposizioni per la determinazione dei canoni relativi a concessioni demaniali marittime"

E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 132 (Serie Generale) dell'8 giugno 1993 il decreto-legge su indicato, con il quale vengono fissati consistenti aumenti dei canoni annui relativi alle concessioni di beni demaniali marittimi, specchi acquei e pertinenze demaniali marittime.

Il provvedimento, che interessa direttamente diverse Federazioni sportive nazionali e società sportive che in dette aree svolgono la loro attività istituzionale, prevede in particolare un aumento del canone del 40, del 60 e dell'80 per cento rispettivamente per le concessioni aventi decorrenza dagli anni 1990, 1991 e 1992, con riferimento alle misure dei canoni normali dovuti nel 1989. Per il periodo anteriore al 1989 restano fermi, ancorchè non approvati, i canoni indicati nelle tabelle predisposte dalle capitanerie di porto d'intesa con le intendenze di finanza.

Di particolare interesse, per Federazioni e società sportive, è la disposizione contenuta nel primo comma dell'articolo 2 in base alla quale: "Per gli anni 1990, 1991 e 1992, il canone annuo per le concessioni di cui all'articolo 39 del codice della navigazione e articolo 37 del regolamento per l'esecuzione del codice della navigazione, è determinato in lire cinquecentomila".

Si tratta del cosiddetto "canone ricognitorio, riferito a concessioni a enti pubblici o privati, per fini di beneficenza o per altri fini di pubblico interesse, nelle quali il concessionario non ritrae dai beni demaniali alcun utile o provento. A tale riguardo si ricorda che il Ministro della Marina Mercantile, con circolare n.283 del 1991, indirizzata alle Direzioni Marittime e agli Enti Portuali, ebbe a precisare che le società e le Federazioni sportive nazionali, essendo "la struttura por-

tante dello sport italiano e non perseguendo fine di lucro, svolgono una innegabile rilevante funzione ai fini della promozione culturale e sociale, formativa ed educativa". Il ministro invitava pertanto le Capitanerie di porto a voler proporre le conseguenti riduzioni dei canoni. Il decreto-legge fissa inoltre all'articolo 3, i criteri per la determinazione del canone annuo per ogni metro quadrato di mare territoriale (per gli anni 1990, 1991 e 1992), che sono i seguenti:

- lire millequattrocento per gli specchi all'interno dei porti o delimitati da opere che riguardano i porti così come definite dall'articolo 5 del T.U. sui porti, spiagge e fari, approvato con R.D. 2 aprile 1885, n. 3095 e comunque entro cento metri dalla costa;
- lire mille per gli specchi acquei compresi tra cento e trecento metri dalla costa;
- lire ottocento per gli specchi acquei oltre trecento metri dalla costa;
- lire quattrocento per gli specchi acquei utilizzati per il posizionamento di campi-boa per l'ancoraggio delle navi al di fuori degli specchi acquei di cui al precedente punto a).

Per l'anno 1993 i canoni demaniali marittimi sono aumentati nella misura del 5 per cento rispetto ai canoni dell'anno precedente.

A decorrere dal 1990, gli indennizzi dovuti per le utilizzazioni senza titolo dei beni demaniali marittimi, di zone del mare territoriale e delle pertinenze del demanio marittimo ovvero per utilizzazioni difformi dal titolo concessorio, sono determinati in misura pari a quella che sarebbe derivata dall'applicazione dei precedenti articoli, maggiorata rispettivamente del duecento per cento e del cento per cento.

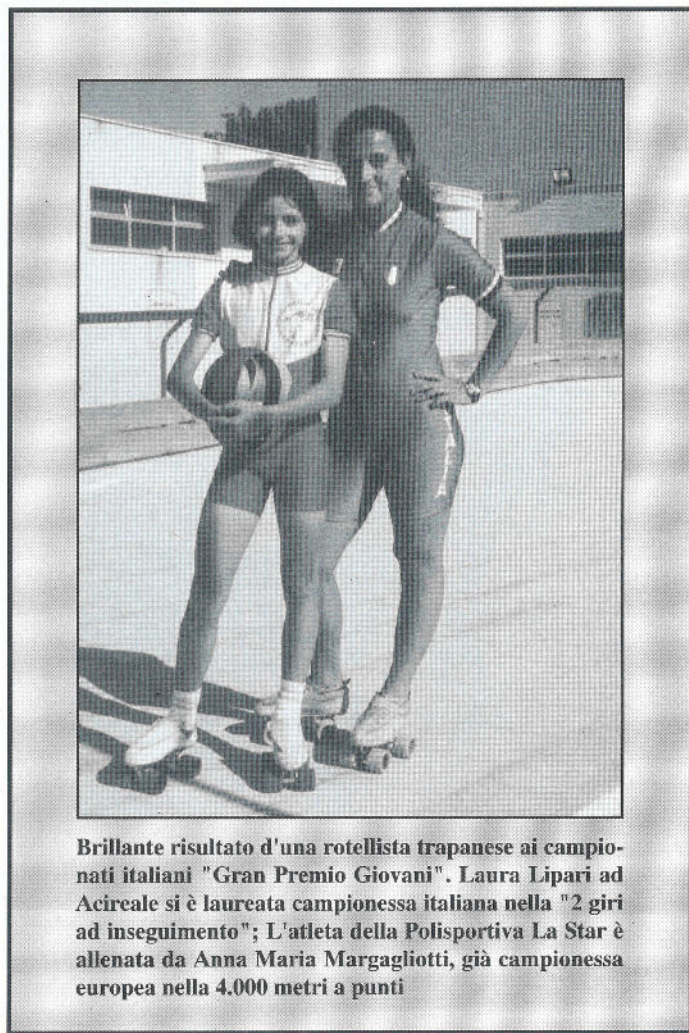
I Volteggi - esercizi propedeutici alla ginnastica artistica

(segue da pag. 3)

teggio vero e proprio a mezzo del quale si arriva a piedi pari sulla pedana); quindi battuta pari, con azione quasi di rimbalzo, ci si slancia avanti alto, tendendo le braccia verso la parte alta "groppa" dell'attrezzo con appoggio sulle mani per superare l'ostacolo (o con gambe tese divaricate-oppure con ginocchia flesse frammezzo). Arrivo a terra (piegando elasticamente le gambe) con spalle all'attrezzo, per poi rialzarsi nella posizione di attenti.

Esaminando questi due più comuni volteggi (divaricato e frammezzo) nella parte relativa agli arti superiori, sarà facile rendersi conto: che l'appoggio sul piano dell'attrezzo avviene a braccia semipiegate ed è da questo atteggiamento che, con rapida rizzata, si passa dall'attitudine di

appoggio palmare a quello di volo; che la rizzata viene effettuata principalmente dai muscoli estensori dell'avambraccio; che, contemporaneamente all'azione in elevazione dell'avambraccio, si ha l'intervento del grande dorsale e del deltoide che, facendo perno sull'omero, trascinano avanti e quindi al di là dell'ostacolo il corpo; durante l'attitudine di volo l'allievo deve portare le braccia avanti-fuori alto, per arrivare a terra in atteggiamento: busto eretto, sguardo avanti, il che obbliga a tenere il capo eretto in posizione ipercorretta, quanto mai indicata in età che è nella massima parte dei soggetti, legata ad un lieve abito astenico, con tendente attitudine cifotica.



Brillante risultato d'una rotellista trapanese ai campionati italiani "Gran Premio Giovani". Laura Lipari ad Acireale si è laureata campionessa italiana nella "2 giri ad inseguimento"; L'atleta della Polisportiva La Star è allenata da Anna Maria Margagliotti, già campionessa europea nella 4.000 metri a punti



Erice

Città della Pace
della Scienza
e del Turismo



Luglio 1993 * pag. 8

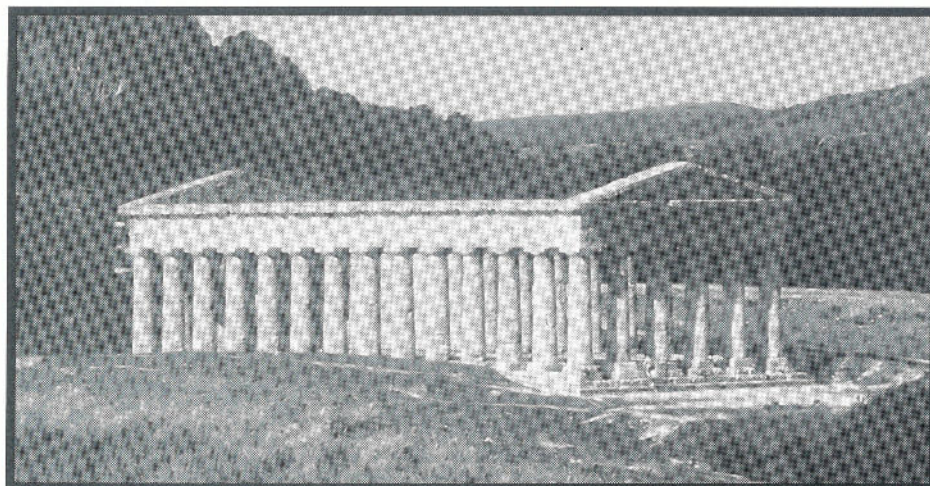


Erice

La Scienza
per il futuro
dei nostri giovani

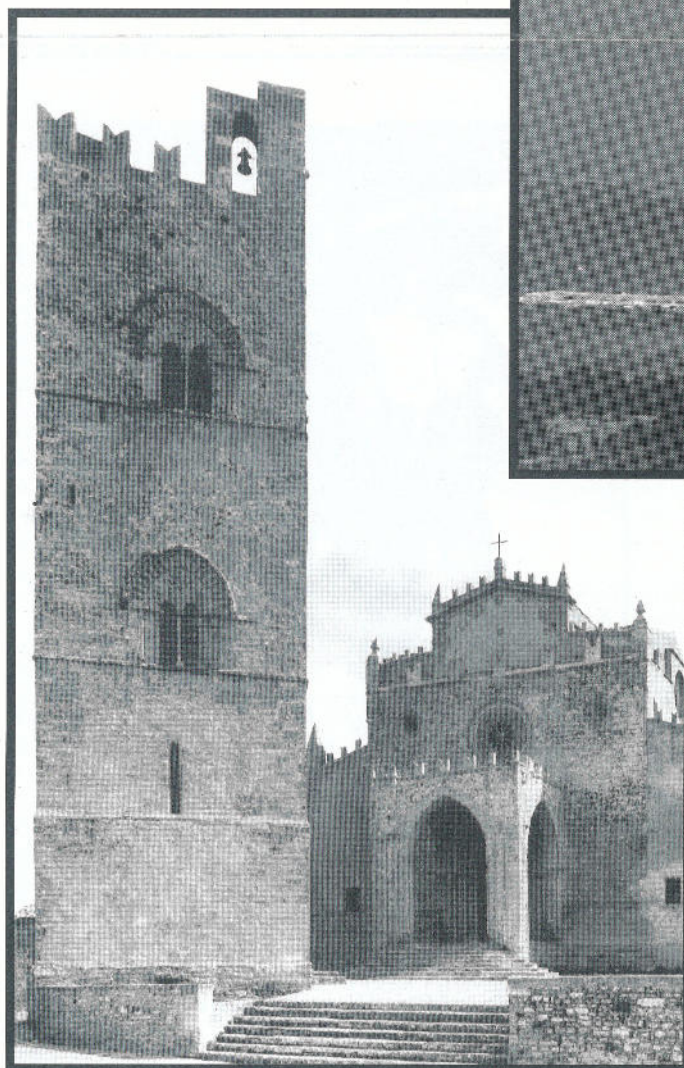
il fumo nuoce gravemente alla salute

Le perle del trapanese



← Segesta - Il Tempio dorico

La città fu fondata in epoca pre-ellenica dagli Elimi. Ad oggi è stata molto poco esplorata, sebbene la campagna di scavi in corso abbia già messo in luce le prime vestigia delle antiche abitazioni. Tutta intorno al monte Barbaro, la città era dominata da un grande Teatro ancora oggi in buono stato di conservazione, che ospita ogni 2 anni rappresentazioni classiche da tutto il mondo, organizzate dall'Azienda Provinciale per il Turismo di Trapani. Il tempio grandeggia solitario su un poggio, in posizione molto suggestiva, ed è uno dei più perfetti e meglio conservati esempi di arte dorica.



Il golfo di San Vito Lo Capo

Soltanto da pochi anni la bellezza di San Vito e delle zone limitrofe, fino a qualche tempo fa regni incontrastati dei pescatori, è stata valorizzata dall'industria turistica, che ha fatto di questo paesino dal vastissimo litorale di sabbia fine, uno dei punti di maggior richiamo di tutta l'Isola. Diversi campeggi, alberghi e pensioni, prevalentemente a conduzione familiare, si propongono al turista che voglia godersi in santa pace una tranquilla vacanza.



Erice - Chiesa Madre

Erice sorge sulla cima di un monte solitario che domina su Trapani, la vallata ed il mare. Le sue origini sono antichissime e misteriose, avvolte nella leggenda. Sarebbe stato Erice, mitico figlio di Venere e Bute, re degli Elimi, a fondarla in epoche lontanissime. Durante la dominazione normanna Erice prende il nome di Monte San Giuliano (che mantiene fino al 1934), in onore del Santo che il Conte Ruggero aveva visto in sogno durante l'assedio della Rocca. Tutta raccolta in un perimetro triangolare, è una delle cittadine più singolari della Sicilia. Le stradine acciottolate e strette, le piccole piazzette, i cortiletti fioriti e un ricco artigianato che comprende ceramica, dolci e tappeti, la rendono meta irrinunciabile di ogni escursione nel Trapanese.